|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione**  “*Giovanni Marchitelli”*  Via Roma, 22/bis - 66047 VILLA SANTA MARIA (CH) - C.F. 81001840693  Centralino 0872.944422 - Fax 0872-940561  [*CHRH01000N@istruzione.it*](mailto:CHRH01000N@istruzione.it) *– CHRH01000N@pec.istruzione.it – www.istitutoalberghierovillasantamaria.edu.it* | stemma ipssar |
|  | |  | | --- | | DGR N. 840 del 20/10/2015 Fondo Sviluppo e Coesione delibera Cipe 95/2012  **Par FSC Regione Abruzzo**  Cup F66J16000420002 | |  |

**PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE**

|  |  |
| --- | --- |
| **VISTO** | il D. M. n. 850/2015, art. 5, commi 2 e 3; |
| **VISTO** | il Decreto Legislativo n. 36/2022, convertito in legge n. 79/2022, disciplinato dal Decreto Ministeriale 226/2022, avente come oggetto la “Regolamentazione nuovo percorso formazione e prova personale docente ed educativo”; |
|  |  |
| **ESAMINATO** | il Bilancio Iniziale delle Competenze elaborato dal docente protocollato in data ……………………………; |
| **ANALIZZATI** | il PTOF, i Curricula degli studi e la documentazione dei Consigli di classe; |
| **SENTITO** | il Docente Tutor ……………………………………. nominato con atto avente protocollo n. …………… del…………., |

tra il Docente Neoassunto e il Dirigente Scolastico

**si conviene quanto segue**

a) Il Docente Neoassunto, in anno di formazione e prova presso questo Istituto nell' a. s. 2022-2023, si impegna a sviluppare le seguenti competenze, individuate e descritte nel Bilancio di competenze iniziale (trascrivere i descrittori presi in esame nel Bilancio, da uno a tre per ciascun ambito, per i quali appare necessario acquisire nuove competenze):

|  |  |
| --- | --- |
| **AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL’INSEGNAMENTO (Didattica)** | a) Organizzare situazioni di apprendimento   * Individuare con chiarezza le competenze che gli allievi devono sviluppare * Rendere operativi gli obiettivi di apprendimento individuati, in modo da verificarne il conseguimento * Conoscere in maniera adeguata i concetti chiave della disciplina * Progettare le attività didattiche e le attività e gli strumenti di valutazione tenendo conto delle conoscenze pregresse degli studenti * Elaborare piani educativi inclusivi (PEI, PEP, PDP) per gli studenti che ne hanno necessità, in modo da essere coerenti con il percorso (SOSTEGNO) * Progettare le attività della classe, affinché queste tengano conto delle necessità degli allievi con bisogni speciali in modo da favorirne l’integrazione * Verificare l’impatto dell’intervento didattico in modo da coglierne le azioni più incisive * Utilizzare le tecnologie e le opportunità offerte dalle tecnologie e dai linguaggi digitali per migliorare i processi di apprendimento * Progettare attività in cui lo studente sia al centro del processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze * Prefigurare i possibili ostacoli all'apprendimento e predisporre adeguate strategie di intervento |
| b) Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo   * Considerare gli obiettivi di apprendimento coerentemente con uno sviluppo verticale del curricolo * Rendere gli studenti consapevoli dei loro progressi rispetto agli obiettivi di apprendimento * Progettare attività di valutazione formativa utilizzando una pluralità di strumenti e tecniche * Progettare attività per la verifica delle competenze trasversali (soft skills) |
| c) Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento   * Costruire un ambiente di apprendimento capace di sollecitare partecipazione, curiosità, motivazione e impegno degli studenti * Sviluppare la cooperazione fra studenti e forme di mutuo insegnamento * Progettare attività per “imparare ad imparare” * Costruire e condividere con la classe regole chiare |
| **AREA DELLE ORGANIZZAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE SCOLASTICA (Organizzazione**) | d) Lavorare in gruppo tra Docenti   * Elaborare e negoziare un progetto educativo di gruppo, costruendo prospettive condivise sui problemi della comunità scolastica * Partecipare a gruppi di lavoro tra docenti/educatori, condurre riunioni, fare sintesi * Proporre elementi di innovazione didattica da sperimentare in collaborazione con i colleghi * Innescare ed avvalersi di attività di valutazione e apprendimento tra pari (peer-review e peer-learning) * Focalizzare l’attenzione dell’intero gruppo docente (team, consiglio di classe, ecc.) sui temi dell’inclusione (SOSTEGNO) |
| e) Partecipare alla gestione della scuola   * Contribuire alla gestione delle relazioni con i diversi interlocutori (parascolastici, enti, associazioni di genitori, ecc.) * Curare i rapporti con le équipe multidisciplinari ed i servizi specialistici (SOSTEGNO) * Organizzare e far evolvere, all’interno della scuola, la partecipazione degli allievi * Partecipare ai processi di autovalutazione della scuola, con particolare riferimento al RAV * Impegnarsi negli interventi di miglioramento dell’organizzazione della scuola |
| f) Informare e coinvolgere i genitori   * Coinvolgere i genitori nella vita della scuola * Organizzare riunioni d’informazione e di dibattito sui problemi educativi * Comunicare ai genitori obiettivi didattici, strategie di intervento, criteri di valutazione e risultati conseguiti |

|  |  |
| --- | --- |
| **AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)** | g) Affrontare i doveri e i problemi etici della professione   * Rispettare regole, ruoli e impegni assunti all’interno del proprio contesto professionale * Ispirare la propria azione a principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia tra le diverse componenti * Contribuire al superamento di pregiudizi e discriminazioni di natura sociale, culturale o religiosa * Rispettare la privacy delle informazioni acquisite nella propria pratica professionale |
| h) Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative, e formative   * Utilizzare efficacemente le tecnologie digitali per migliorare la propria professionalità * Utilizzare le tecnologie digitali per costruire reti e scambi con altri colleghi anche nell’ottica di una formazione continua * Esplorare le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici e dei linguaggi digitali |
| 1. Curare la propria formazione continua  * Documentare la propria pratica didattica * Utilizzare le proprie esperienze per riprogettare l’azione didattica * Aggiornare il proprio Bilancio delle competenze ed elaborare un proprio progetto di sviluppo professionale * Partecipare a programmi di formazione personale con colleghi, gruppi, comunità di pratiche * Essere coinvolto in attività di ricerca didattica, anche in forma collaborativa * Utilizzare i risultati della ricerca per innovare le proprie pratiche didattiche * Essere capaci di utilizzare le opportunità offerte dai progetti europei per sviluppare il proprio percorso di formazione |

b) Il docente/educatore neoassunto si impegna a perseguire gli obiettivi di sviluppo delle proprie competenze sopra indicati attraverso le attività formative di cui all’art.6 del DM 850/15, la partecipazione ad attività formative attivate dall’Istituzione scolastica o da reti di scuole nonché l’eventuale coerente utilizzo delle risorse della Carta di cui all’art.1 comma 121 della legge 107/15.

In particolare, al fine di acquisire o approfondire le competenze professionali percepite come meno adeguate nel Bilancio delle competenze e sopra riportate, il docente neoassunto indica la propria opzione, in ordine di priorità, per i seguenti Laboratori formativi:

* 1. Buone pratiche relazionali, con particolare riferimento alla fase emergenziale
  2. Metodologie e tecnologie della didattica digitale
  3. Percorsi di cittadinanza attiva (in relazione al nuovo curricolo di educazione civica)
  4. Valutazione degli apprendimenti e valutazione di sistema
  5. Competenze digitali degli studenti, uso responsabile di Internet, protezione dei dati personali, contrasto al cyberbullismo
  6. Bisogni educativi speciali
  7. Gestione della classe – strategie didattiche e relazionali
  8. Orientamento: percorsi e strumenti
  9. Inclusione sociale e dinamiche interculturali
  10. Competenze relazionali e competenze trasversali
  11. Educazione sostenibile e transizione ecologica

Le attività vanno scelte in ordine di preferenza segnalandone anche 2 di riserva (indicare 1, 2, 3, 4, 5).

c) Il dirigente scolastico avrà cura di informare il Docente Neoassunto circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione.

d) In particolare il dirigente scolastico si impegna a fornire al docente/educatore neoassunto il Piano dell'Offerta Formativa triennale e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.

e) Il Dirigente Scolastico assegna al Docente Neoassunto un collega esperto con funzioni di Tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale.

|  |  |
| --- | --- |
| IL DOCENTE | IL DIRIGENTE SCOLASTICO |

*……………………………., …… ……………………. 2022*